

Guida al monitoraggio della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE) *per le Agenzie Nazionali Erasmus+*

Guida al monitoraggio ECHE – versione 2016 – prima edizione

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus/files/library/eche-monitoring-guide_en.pdf

.....

1.b) Le priorità: i “Punti critici”

In teoria, ciascuna istituzione che abbia ottenuto l'ECHE è tenuta a conformarsi a **tutti** i principi contenuti nel documento. Per ottenerlo, infatti, ha dovuto illustrare come intendeva procedere all'applicazione di ciascuno di essi.

Tuttavia, per avviare un valido processo di monitoraggio destinato a farsi progressivamente più rigoroso, riteniamo necessario individuare ora le priorità più urgenti e occuparci anche di altri aspetti nei prossimi anni. Questo manuale si riferisce quindi agli accordi di cofinanziamento dei primi bandi Erasmus+ in corso di attuazione. Altre edizioni saranno pubblicate successivamente.

Molti – non tutti – i principi riportati nell'ECHE riguardano la mobilità. Sebbene l'ECHE comprenda anche altri importanti aspetti, riteniamo che **l'obiettivo centrale dell'ECHE e dei relativi strumenti sia garantire, migliorare ed accrescere la qualità della mobilità individuale.**

Di conseguenza, i nostri sforzi più immediati dovranno concentrarsi sul monitoraggio ed il miglioramento del rispetto dei principi ECHE nelle principali aree che incidono sul funzionamento della mobilità in Erasmus+.

A tale scopo abbiamo identificato un certo numero di "Punti critici", il cui rispetto è necessario al funzionamento della mobilità individuale. Nell'interesse degli studenti, indichiamo le seguenti come le priorità più urgenti:

- Course Catalogue

- Riconoscimento
- Informazioni sui sistemi di votazione, trasferimento dei crediti e conversione dei voti (comprese le tabelle di distribuzione statistica dei voti)

Le tre priorità sono strettamente collegate, o meglio, interconnesse tra loro. Un agevole procedura di riconoscimento dipende dall'esistenza di un Course Catalogue, che consenta la corretta compilazione delle tabelle A e B del Learning Agreement prima dell'inizio del periodo di mobilità; i Transcripts of Records devono essere rilasciati prontamente e correttamente, e devono contenere le necessarie informazioni sui crediti e i voti conseguiti, affinché il riconoscimento possa essere effettuato. Queste attività sono tutte finalizzate ad agevolare la mobilità e accrescerne la rilevanza per lo studente.

A queste priorità si fa riferimento in diversi Principi ECHE:

Catalogo dell'offerta formativa:

"Pubblicare e aggiornare regolarmente il Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione, con buon anticipo rispetto ai periodi di mobilità, in modo da assicurare piena trasparenza per tutte le parti interessate e consentire agli studenti in mobilità di fare scelte informate sui corsi da seguire."

Obiettivo del principio è assicurare agli studenti in mobilità la trasparenza delle opportunità di apprendimento/insegnamento offerte dall'Istituzione di accoglienza. L'offerta formativa delle Istituzioni dovrà quindi essere presentata in tempo utile e contenere tutte le informazioni necessarie. In altri termini, occorrerà garantire che i Course Catalogues siano prodotti e resi disponibili secondo le norme ECTS, contenute nella Guida per l'Utente ECTS del 2015.

Riconoscimento:

"Assicurare il pieno riconoscimento delle attività di mobilità per studio completate in modo soddisfacente e - se possibile - dei tirocini, tenendo conto dei crediti attribuiti a tali attività (ECTS o sistema comparabile)."

"Assicurare che la mobilità studentesca ... per istruzione o formazione si basi su un Learning Agreement sottoscritto anticipatamente dalle Istituzioni - o le imprese - di appartenenza ed accoglienza e dai partecipanti alla mobilità."

"Riconoscere tutte le attività indicate nel Learning Agreement come valide ai fini dell'ottenimento del titolo, a condizione che tali attività siano state completate in modo soddisfacente dagli studenti in mobilità."

“Fornire agli studenti in entrata e alle rispettive Istituzioni di appartenenza un documento che certifichi in modo completo, preciso e tempestivo i risultati conseguiti al termine del periodo di mobilità.”

Il riconoscimento è un processo complesso che può svolgersi correttamente solo se sono state soddisfatte determinate pre-condizioni. Occorre assicurare che i nuovi Learning Agreements vengano usati correttamente, partendo da un’attenta elaborazione e la sottoscrizione delle tabelle A e B ad opera delle tre parti coinvolte, prima dell’inizio del periodo di mobilità; che i Transcripts of Records comprendano adeguate informazioni su learning outcomes, carico di lavoro (crediti) e voti; e che ogni altra informazione necessaria ad una loro corretta interpretazione sia fornita rapidamente dall’Istituzione di accoglienza per consentire all’Istituzione di appartenenza di procedere al riconoscimento formale dei crediti e dei voti (ove possibile). Occorre inoltre prevedere un percorso chiaro e agevole per i ricorsi degli studenti che incontrano difficoltà in sede di riconoscimento.

Informazioni sui sistemi di votazione, trasferimento crediti e conversione dei voti (comprese le tabelle di distribuzione statistica dei voti):

L’uso delle tabelle di distribuzione dei voti ECTS non è specificamente previsto nei principi dell’ECHE. Tuttavia, l’attuale ‘Stato dell’arte’ in materia di riconoscimento (Guida per l’Utente ECTS del 2015 e del 2009) lo prevede, o richiede quanto meno informazioni complete e accurate sul sistema di votazione, sul trasferimento dei crediti e sulle modalità di conversione dei voti conseguiti, così da facilitare il pieno riconoscimento (e registrazione) da parte dell’Istituzione di appartenenza del lavoro svolto all’estero dallo studente.

Questa priorità si colloca quindi nel solco del principio già menzionato:

“Fornire agli studenti in entrata e alle rispettive Istituzioni di appartenenza un documento che certifichi in modo completo, preciso e tempestivo i risultati conseguiti al termine del periodo di mobilità.”

L’Accordo Interistituzionale raccomanda di includere informazioni esaurienti sul sistema di votazione, sul trasferimento dei crediti e sulla conversione dei voti. Le tabelle di distribuzione dei voti andrebbero fornite unitamente al certificato degli studi (tabella C del Learning Agreement). Alcuni Paesi considerano il proprio sistema di votazione o la propria cultura della valutazione inadatti all’uso delle tabelle di distribuzione dei voti ECTS. Nonostante ciò, riteniamo che questa sia comunque una priorità da perseguire nell’ambito di Erasmus+, poiché molte Istituzioni, pur usando un sistema di votazione adatto all’elaborazione delle tabelle, non le forniscono ai loro partner e rendono loro molto difficile utilizzare le proprie tabelle per la conversione dei voti dei loro studenti. In altri termini, si tratta di un vero e proprio collo di bottiglia nel processo di



Consolidating Higher Education Experience of Reform - CHEER,
Progetto realizzato con il supporto del programma Erasmus + dell'UE
www.bolognaprocess.it

riconoscimento, cui occorre porre rimedio. Le Istituzioni che non forniscono le tabelle di distribuzione dei voti insieme ai Transcripts of Records dovrebbero prevedere questo punto negli accordi interistituzionali o comunicare ai loro *partner* dove possono reperire le informazioni relative alla conversione e al trasferimento dei voti sul loro sito web o nel Course Catalogue. I Paesi che non fanno uso di voti naturalmente non produrranno le tabelle, ma dovranno comunque fornire informazioni complete sul sistema di valutazione in uso, così da consentire ai loro partner di procedere alla conversione dei voti dei loro studenti..